

NET SPRING S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LATINA 5 58100 GROSSETO (GR)
Codice Fiscale	01206200535
Numero Rea	GR01206200535 104104
P.I.	01206200535
Capitale Sociale Euro	110.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata (srl, srls, srlcr)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE NCA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.596	9.487
II - Immobilizzazioni materiali	9.275	11.660
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.391	-
Totale immobilizzazioni (B)	19.262	21.147
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.523	356.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.262	1.282
imposte anticipate	-	12.400
Totale crediti	506.785	369.838
IV - Disponibilità liquide	233.190	340.471
Totale attivo circolante (C)	739.975	710.309
D) Ratei e risconti	18.836	19.277
Totale attivo	778.073	750.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.400	110.400
IV - Riserva legale	5.373	5.214
VI - Altre riserve	102.062	99.037
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.741	3.184
Totale patrimonio netto	219.576	217.835
B) Fondi per rischi e oneri	28.331	51.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	252.477	221.084
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.689	247.149
Totale debiti	251.689	247.149
E) Ratei e risconti	26.000	13.000
Totale passivo	778.073	750.733

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.618	1.000.437
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.800	-
altri	3.025	7.598
Totale altri ricavi e proventi	4.825	7.598
Totale valore della produzione	1.179.443	1.008.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.886	6.657
7) per servizi	507.133	408.593
8) per godimento di beni di terzi	2.719	870
9) per il personale		
a) salari e stipendi	428.666	376.125
b) oneri sociali	122.071	125.371
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.947	33.379
c) trattamento di fine rapporto	34.404	31.533
e) altri costi	47.543	1.846
Totale costi per il personale	632.684	534.875
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.929	6.331
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	972	3.047
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.957	3.284
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.929	6.331
12) accantonamenti per rischi	-	25.055
14) oneri diversi di gestione	15.401	14.640
Totale costi della produzione	1.164.752	997.021
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.691	11.014
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.577	8
Totale proventi diversi dai precedenti	5.577	8
Totale altri proventi finanziari	5.577	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.577	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.268	11.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.127	13.536
imposte differite e anticipate	12.400	(5.700)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.527	7.836
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.741	3.184

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto sulla base dei principi di cui all'art. 2423-bis del C.C., tenendo conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 11 nella versione aggiornata a marzo 2018; conseguentemente:

- la valutazione delle singole voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle singole voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono inclusi solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono determinati nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;
- sono inclusi i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Si precisa, in via generale, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti nei casi di incompatibilità con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio è redatto nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dall' art. 2426 del C.C.. Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d' esercizio. L' analisi dettagliata dei criteri di valutazione in riferimento alle singole poste di bilancio è illustrata in modo specifico con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile all' uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione nel limite del valore recuperabile. Il costo include i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Tutti i cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base della vita utile. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile e pronta all' uso. Non sono ammortizzati i beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Partecipazioni e titoli di debito

Le partecipazioni e i titoli di debito sono classificati nell' attivo immobilizzato o nell' attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall' andamento di mercato, applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value; per gli strumenti quotati in pubblici mercati tale valore è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del bilancio. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi. Gli strumenti per i quali non è stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati al prezzo di acquisto. Le variazioni di fair value dei derivati designati come cash flow hedge che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate in conto economico. (Alla data di redazione del presente bilancio, tuttavia, la Società non ha sottoscritto strumenti derivati).

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono classificati nell' attivo immobilizzato o in quello circolante a seconda della loro destinazione.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie valori certi e determinati che la società ha diritto di realizzare mediante rimborso o compensazione. La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per le imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l' aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Per le imposte anticipate non è fornita l' indicazione separata di quelle esigibili oltre l' esercizio successivo. Le attività per imposte anticipate in riferimento ad una perdita fiscale sono state rilevate sul presupposto che esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dall' esistenza di una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei attivi sono esposti in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del presumibile valore di realizzo. I ratei passivi sono esposti in bilancio al valore nominale. I risconti attivi sono stati iscritti sulla base della valutazione del futuro beneficio economico correlato, operando opportune rettifiche di valore in presenza di un risultato inferiore al valore contabile.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi sono rilevati in riferimento a situazioni esistenti alla data di bilancio la cui possibilità di verificarsi è probabile e stimabile in modo attendibile. Gli accantonamenti per oneri sono rilevati in riferimento a passività certe che si manifesteranno nell'esercizio successivo. In conformità a quanto previsto dall'OIC 31, ove possibile, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti in base alla loro natura tra le voci dell'attività gestionale cui si riferiscono. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nella presente nota integrativa e non si procede ad alcuno stanziamento.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti relativi ad accertamenti e contenziosi ancora in corso e quelli relativi alle imposte differite. Questi ultimi sono iscritti tenendo conto delle differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi, applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La suddivisione tra importi esigibili entro l'esercizio e oltre è effettuata tenendo conto della scadenza contrattuale.

Ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito indicati, in ossequio a quanto richiesto al comma 1 punto n. 2 dell'art. 2427 c.c. (valori espressi in Euro).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	1.372	1.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	274	274
Valore di bilancio	9.487	-	-	9.487
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	274	274
Altre variazioni	(9.487)	5.800	3.070	(617)
Totale variazioni	(9.487)	5.800	2.796	(891)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	1.372	1.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.487	(5.800)	(2.522)	1.165
Valore di bilancio	-	5.800	2.796	8.596

[testo libero]

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da diritti di servitù iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al valore corrisposto per la loro costituzione; i valori sono esposti al netto degli ammortamenti, che sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ovvero, in caso di costruzione in economia, al costo di produzione sostenuto.

Le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali sono analiticamente di seguito indicate in ossequio a quanto richiesto al comma 2 dell'art. 2427 c.c. (valori espressi in Euro).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	11.660	-	-	-	11.660
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	573	573
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	86	86
Altre variazioni	(11.660)	1.423	1.339	6.026	(2.872)
Totale variazioni	(11.660)	1.423	1.339	6.513	(2.385)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	-	573	573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.660	(1.423)	(1.339)	(5.940)	2.958
Valore di bilancio	-	1.423	1.339	6.513	9.275

[testo libero]

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto o di produzione così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subito dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In bilancio non sono iscritte partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che le immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle rappresentate da partecipazioni detenute in società controllate, collegate ed in joint venture risultano iscritte ad un valore non superiore a quello corrente.

Il valore iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale corrisponde a depositi cauzionali per gare di appalto ed è iscritto al valore nominale.

Attivo circolante

Rimanenze

In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti di durata inferiore a 12 mesi sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	357.438	108.136	465.574	465.574	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	35.202	35.202	14.940	20.262
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.400	(12.400)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	6.009	6.009	6.009	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	369.838	136.947	506.785	486.523	20.262

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	340.471	(107.368)	233.103
Denaro e altri valori in cassa	-	87	87
Totale disponibilità liquide	340.471	(107.281)	233.190

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

[testo libero]

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	110.400	-			110.400
Riserva legale	5.214	159			5.373
Altre riserve					
Riserva straordinaria	99.037	-			102.061
Varie altre riserve	-	-			1
Totale altre riserve	99.037	-			102.062
Utile (perdita) dell'esercizio	3.184	-		1.741	1.741
Totale patrimonio netto	217.835	159		1.741	219.576

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti che seguono.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.400	vers.soci		-
Riserva legale	5.373	acc.utili	A/B	5.373
Altre riserve				
Riserva straordinaria	102.061	acc.utili	A/B/C	102.061
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	102.062			102.061
Totale	217.835			107.434

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha iscritto riserve di fair value.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	51.665	51.665
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	23.334	23.334
Totale variazioni	(23.334)	(23.334)
Valore di fine esercizio	28.331	28.331

[testo libero]

Esisteva una causa legale promossa da dipendenti che si è conclusa nell'anno; nel fondo rischi per liti è presente il valore residuo di spese legali che saranno richieste nel corso dell'anno successivo.

Strumenti finanziari derivati di copertura e derivati non di copertura - Fair value positivo

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura e derivati non di copertura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

La società, che conta un numero di dipendenti inferiori a cinquanta, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti in conseguenza della volontà dagli stessi espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato a decorrere dall'1/1/2007.

Il Fondo T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente.

La movimentazione del fondo è analiticamente di seguito evidenziata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	221.084
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.393
Totale variazioni	31.393
Valore di fine esercizio	252.477

Debiti

Criteri di valutazioni adottati

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:

I debiti di durata inferiore ai 12 mesi risultano iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

[testo libero]

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	143	143	143
Debiti verso fornitori	247.149	(155.650)	91.499	91.499
Debiti tributari	-	13.971	13.971	13.971
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	26.428	26.428	26.428
Altri debiti	-	119.648	119.648	119.648
Totale debiti	247.149	4.540	251.689	251.689

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	13.000	13.000	26.000

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Principi adottati nella contabilizzazione

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 numero 13 del Codice Civile, si conferma che la società non riporta ricavi di entità eccezionale.

[testo libero]

Costi della produzione

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 numero 13 del Codice Civile, si conferma che la società non riporta costi di entità eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

[testo libero]

Determinazione imposte

Le imposte sono determinate in base all'ammontare imponibile (tenendo conto dell'eventuale utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo) di proventi non tassabili e di costi fiscalmente non deducibili e risultano esposte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta sui dividendi (o altri), nella voce debiti tributari (o nei crediti tributari dell'attivo circolante).

Si è provveduto allo storno dell'accantonamento delle imposte anticipate per l'importo di € 12.399,60 relativo alle differenze temporanee da esercizi precedenti, in quanto si è concluso l'evento che ne aveva legittimato l'iscrizione.

[testo libero]

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.000	4.767

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non ha erogato compensi al revisore legale o società di revisione.

Titoli emessi dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la nostra società opera principalmente con il socio Provincia di Grosseto e con il socio Comune di Grosseto, nonché, in via residuale con gli altri Enti Locali soci e tali attività sono svolte a prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono attualmente in vigore fra gli Enti Locali soci, dei Patti Parasociali per assicurare l'efficace proseguimento dell'oggetto sociale e garantire l'effettivo esercizio da parte di tutti i soci di un contriollo sulla Società "analogo" a quello dagli stessi esercitato sui propri Servizi interni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti altri accordi, diversi da quelli evidenziati nello Stato Patrimoniale in grado di produrre rischi o benefici per la Società, la cui indicazione sia necessaria per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa (art.2427 punto 22-ter del Codice Civile).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio non sono avvenuti fatti di particolare rilievo che meritino di essere segnalati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non controlla altre imprese, nè appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata o collegata. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto; si ritiene opportuno riportare i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Provincia di Grosseto in sede di Relazione di Gestione.

[testo libero]

Azioni proprie e di società controllanti

[testo libero]

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione

La società non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del periodo di imposta 2018 la società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione, ma solamente corrispettivi derivanti da prestazioni di servizio effettuate in relazione a contratti stipulati.

La società utilizza come sede sociale, alcuni locali messi a disposizione dal socio Provincia di Grosseto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di € 1.741,00 che Vi proponiamo di destinare nel seguente modo:

- € 87,00 a Fondo di Riserva Legale
- € 1.654,00 a Riserva Facoltativa per accantonamento utili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

L' Amministratore unico
CARLO RICCI